



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COMUNE DI VILLADOSE**

PROVINCIA DI ROVIGO

C O P I A

<b>APPROVAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2018</b>	Nr. Progr. <b>11</b>
	Data <b>31/01/2018</b>
	Seduta Nr. <b>1</b>

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione*

*L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
ALESSIO GINO	S	
PAPARELLA ILARIA	S	
RENESTO LUCA	S	
NOVO VITTORIO	S	
PIZZO SIMONA	N	X
SCHIBUOLA LISA	S	
BELLINI MASSIMO	S	
CALLEGARO ROBERTO	N	X
AGGIO DAVIDE	S	
GARDIN ANTONIO	S	
BARBIERI MATTEO	S	
STOCCO FRANCESCO	S	
BERTI PAOLA	S	
<i>Totale Presenti: 11</i>	<i>Totale Assenti: 2</i>	

**Assessori Extraconsiliari**

\_\_\_\_\_ Presente

**Assenti Giustificati i signori:**

*PIZZO SIMONA, CALLEGARO ROBERTO*

**Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra Dott.ssa SANDRA TRIVELLATO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: RENESTO LUCA, BELLINI MASSIMO, BERTI PAOLA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra GINO ALESSIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2018**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

Con la deliberazione consiliare n.11 del 19.05.2014, esecutiva, è stata disposta l'istituzione dal 1° gennaio 2014 della nuova tassa sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi 641 e seguenti della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), con soppressione del precedente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), applicato per il solo anno 2013.

Con deliberazione consiliare n.27 del 06/07/2015 sono state apportate modificazioni al regolamento tari;

Con la deliberazione di Giunta Comunale n.134 del 27.11.2017, esecutiva, è stato disposto l'affidamento fino al 31.12.2020 dell'attività di supporto alla gestione della TARI all'azienda AS2 srl, quale società strumentale *in house providing*, già affidataria della medesima attività negli scorsi anni.

Con deliberazione di giunta comunale n. 12 del 24/01/2018 sono state definite le scadenze dei termini per il pagamento della TARI per l'anno 2018.

L'articolo 13 del Regolamento comunale di applicazione della TARI, approvato con la deliberazione consiliare n. 11 del 19.05.2014, esecutiva, prevede che il Comune determini le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Comune, utilizzando i criteri ed i parametri di riferimento indicati dal metodo normalizzato di calcolo della tariffa, approvato con il D.P.R. n. 158/1999.

Conseguentemente, il Consiglio Comunale ha stabilito quale indirizzo generale di utilizzare il metodo normalizzato senza alcuna deroga al principio di copertura integrale del costo del servizio rifiuti, tenuto conto che il meccanismo di calcolo della TARI è il medesimo già applicato fin dall'introduzione della TIA, confermato per la TARES e ritenuto per legge compatibile anche in regime di TARI dal comma 651 del citato articolo 1 della legge 147/2013, il quale prevede che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della TARI, tenga conto dei predetti criteri.

Ai sensi del decreto 158/1999, la tariffa, composta da una parte fissa e da una parte variabile, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e, nell'ambito di ogni fascia di utenza, l'importo dovuto a titolo di quota fissa e quota variabile è determinato sulla base dei costi da coprire e dei coefficienti di produzione rifiuti indicati dallo stesso decreto.

Come prevede l'articolo 3 del decreto, la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, mentre la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Mentre l'articolo 5 stabilisce il metodo di calcolo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo, in sintesi, una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia ai componenti il nucleo familiare, il successivo articolo 6 dispone la suddivisione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche con riferimento alla superficie occupata, alla tipologia di attività esercitata ed alla potenziale

produzione di rifiuti connessa all'attività stessa, secondo l'articolazione contenuta nelle tabelle allegate al decreto, da utilizzarsi nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione delle quantità effettivamente conferite dalle singole utenze.

Tale sistema presuntivo prevede l'elencazione di n. 30 categorie di utenza non domestica con coefficienti potenziali di produzione rifiuti distinti per zona geografica (Nord-Centro-Sud), per numero di abitanti (popolazione inferiore o superiore a 5.000 abitanti), per tipologia di utenza (domestica o non) e per quota tariffaria (fissa e variabile). Gli indici presuntivi che misurano la potenziale produzione di rifiuti sono ricompresi tra un minimo ed un massimo e nella determinazione delle tariffe è necessario stabilire ciascun coefficiente all'interno dell'intervallo di variazione fissato dal DPR n. 158/99, con possibilità di deroghe nel caso in cui si disponga di dati effettivi di misurazione della potenziale produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti.

Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano finanziario TARI per l'anno 2018, predisposto dalla società Ecoambiente srl in qualità di gestore del ciclo dei rifiuti ed integrato dal Comune con le voci di costo di propria pertinenza, riportante un costo totale del servizio di gestione dei rifiuti pari a € 675.859,38 comprensivo del tributo provinciale del 5%.

L'imputazione dei costi del servizio è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute al punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/99 circa l'attribuzione delle diverse voci in parte fissa oppure variabile, che sono state quindi calcolate con criterio matematico, escludendo margini di discrezionalità.

Si evidenzia che la conseguente proposta tariffaria, elaborata al fine del rispetto del principio dell'obbligatoria copertura integrale di tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti, comporta un aumento dell'3,80% delle tariffe TARI per l'anno 2018 rispetto alle tariffe approvate e applicate lo scorso anno 2017.

Si ritiene pertanto di proporre la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2018 sulla base dei seguenti criteri già utilizzati nei precedenti regimi TIA e TARES e ritenuti per legge compatibili anche in regime di TARI:

- l'articolazione tariffaria dal gestore si basa sulle formule matematiche previste dal D.P.R. 158/99 nella loro concreta applicazione alla realtà territoriale dal punto di vista delle denunce complessivamente a ruolo, della superficie complessivamente denunciata, della ripartizione delle denunce nelle due macrocategorie di utenza domestica e non, nella suddivisione delle utenze domestiche a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare e di quelle non domestiche nelle 30 categorie ministeriali;
- nella scelta del coefficiente di produzione presuntiva relativo a ciascuna categoria è stato individuato, analogamente a quanto già deciso in occasione dell'approvazione delle precedenti tariffe, quello più in linea con il dato storico a suo tempo consolidato in regime di tassa, data comunque l'impossibilità di uscire dagli intervalli stabiliti dal D.P.R. n.158/99;
- relativamente alle utenze domestiche e non domestiche vengono confermati i coefficienti KB di misurazione della parte variabile, adottando il coefficiente minimo per i nuclei familiari più numerosi e per le utenze non domestiche i coefficienti KC e KD come approvati nell'anno 2017;
- viene operata una scelta di discrezionalità politica mirata ad agevolare le utenze domestiche, relativamente alla ripartizione dei costi del servizio (al netto dell'addizionale provinciale 5%) tra le due macrocategorie di utenza;
- non si ritiene infine di prevedere una diversificazione tariffaria per le diverse zone del territorio comunale (facoltà prevista dall'articolo 4 del D.P.R. 158/99), considerati il carattere prevalentemente omogeneo del territorio stesso, nonché la generalizzata estensione e omogeneità del tipo di servizio erogato in tutte le zone della città e la mancanza di dati di produzione disaggregati per zone territoriali.

**VISTO** l'articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** l'articolo 1, commi 651 e 683, della legge 27.12.2013, n.147;

**VISTO** il D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

**VISTO** il Decreto Ministeriale in data 29 novembre 2017 che per gli enti locali differisce al 28.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, previsti dall' art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Votazione: FAVOREVOLI 12 – CONTRARI 0 – ASTENUTI 0

### **DELIBERA**

**1.** di approvare, per quanto indicato in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018, articolate nelle fasce di utenza domestica e non domestica nel rispetto del tasso di copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani fissato nel piano finanziario anno 2018 ed al netto del tributo provinciale 5%, come riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

**2.** di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia del presente atto all'azienda AS2 srl, affidataria dell'attività di supporto alla gestione della TARI per l'anno 2018;

**3.** di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione nel Portale del federalismo fiscale, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

**4.** considerato che occorre attivare in tempi ristretti il servizio di bollettazione della TARI 2018, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza.

Con il seguente esito della votazione separata: favorevoli 12- contrari 0- astenuti 0

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 .

Allegati:

- Allegato A - coefficienti (Kb) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche e coefficienti (Kc) per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e coefficienti (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche.
- Allegato B - Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018
- Allegato C – interventi dei Consiglieri

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**IL SINDACO**  
*F.to GINO ALESSIO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to DOTT.SSA SANDRA TRIVELLATO*

**PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)**

N. 152 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 19/02/2018 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 05/03/2018.

Villadose, 19/02/2018

**L'Incaricato della Pubblicazione**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villadose, 19/02/2018

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
*MARINA BANZATO*

**ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Villadose, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to DOTT.SSA SANDRA TRIVELLATO*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SETTORE PROPONENTE  
2 - SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO INTERESSATO  
UFFICIO TRIBUTI

Numero **5** Del **17/01/2018**

OGGETTO

**APPROVAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2018**

Parei ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguito prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 23/01/2018 Il Responsabile del Settore CRISTINA DESTRO 
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>  Data 23/01/2018 Il Responsabile CRISTINA DESTRO 

Data della Seduta	Ordine del giorno	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
31.01.2018	15	11	
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

Deliberazione N. .... *11* .....

ALLEGATO A) C.C. 11/2018

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività	Kc scelto	Kd scelto
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,37	3,00
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,80	4,90
3.1 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta con rid. 20 % su TV	0,60	3,92
4. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,98	7,21
5. Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6. Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7. Alberghi con ristorante	1,42	11,86
7.1 Alberghi con ristorante: rid. 30% sia su fissa che su variabile per attività stagionale	0,99	8,16
8. Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9. Case di cura e riposo	1,13	9,21
10. Ospedale	1,18	9,68
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
11.1 Uffici: riduzione 20% su P.V. per minor produzione rifiuti	1,52	9,96
12. Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,56
14. Edicola farmacia, tabaccai, pluritenze	1,90	14,78
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16. Banconi di mercato di beni durevoli (riduzione 83% sia su fissa che su variabile - 1 giorno la settimana)	0,19	1,51
16.1 Banconi di mercato di beni durevoli (riduzione 65% sia su fissa che su variabile - 2 giorni la settimana)	0,37	3,03
17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	1,48	12,12
17.1 Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista (riduz. 50% su variabile)	1,48	6,06
17.2 Attività artigianali Lavanderie (Riduzione 20% su parte variabile)	1,48	9,70
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
18.1 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (riduz. 50% su variabile)	1,03	4,24
18.2 Riduz. Offic/autoriforme/elettr. 30% su parte variabile	1,03	5,94
19. Carrozzeria, officina, elettrarlio	1,41	11,55
19.1. Carrozzeria, officina, elettrarlio (riduzione 30% su variabile)	1,41	8,09
19.2. Falegnamerie/autocarrozzerie con riduz. 50% su parte variabile	1,41	5,78
20. Attività industriali con caparrone di produzione	0,92	7,53
20.1 Attività industriali con caparrone di produzione (riduz. 50% su variabile)	0,92	3,77
20.2 Attività industriali con caparrone di produzione (riduz. 30% su parte variabile)	0,92	5,27
20.3 Attività industriali con caparrone di produzione (Riduz. 20% sia su P.F. che su P.V. x minor produz. rifiuti)	0,74	6,02
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91

UTENZE DOMESTICHE

N. COMPONENTI	Kb senza CD	
	senza rid	con rid CD
<b>1</b>	0,80	0,48
	senza rid	con rid CD
<b>2</b>	1,60	0,96
	senza rid	con rid CD
<b>3</b>	2,05	1,23
	senza rid	con rid CD
<b>4</b>	2,60	1,56
	senza rid	con rid CD
<b>5</b>	2,90	1,74
	senza rid	con rid CD
<b>6 e oltre</b>	3,40	2,04
	senza rid	con rid CD
<b>non residenti</b>	-	0,80

## ALLEGATO B) C.C. 11/2018

COMUNE DI VILLADOSE		TARIFFE TARI 2018		AUMENTO % DA 2017 A 2018	
				3,80%	
CP	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Componenti	0,5845	58,1280	3,80%	3,80%
2	Componenti	0,6868	116,2561	3,80%	3,80%
3	Componenti	0,7671	148,9530	3,80%	3,80%
4	Componenti	0,8329	188,9161	3,80%	3,80%
5	Componenti	0,8986	210,7141	3,80%	3,80%
6	Componenti	0,9498	247,0441	3,80%	3,80%
CAT.	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
01/30	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5977	0,7664	3,80%	3,80%
02/30	Cinematografi e teatri	0,5529	0,7010	3,80%	3,80%
03/30	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8966	1,1449	3,80%	3,80%
04/30	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,3150	1,6848	3,80%	3,80%
05/30	Stabilimenti balneari	0,7621	0,9720	3,80%	3,80%
06/30	Esposizioni, autosaloni	0,6426	0,8225	3,80%	3,80%
07/30	Alberghi con ristorante	2,1220	2,7222	3,80%	3,80%
08/30	Alberghi senza ristorante	1,5243	1,9441	3,80%	3,80%
09/30	Case di cura e riposo	1,6886	2,1521	3,80%	3,80%
10/30	Ospedali	1,7633	2,2619	3,80%	3,80%
11/30	Uffici, agenzie, studi professionali	2,2715	2,9091	3,80%	3,80%
12/30	Banche ed istituti di credito	0,9115	1,1753	3,80%	3,80%
13/30	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,1071	2,6988	3,80%	3,80%
14/30	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,6898	3,4536	3,80%	3,80%
15/30	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,2403	1,5912	3,80%	3,80%
16/30	Banchi di mercato beni durevoli	1,6288	2,0796	3,80%	3,80%
17/30	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,2117	2,8320	3,80%	3,80%
18/30	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5392	1,9815	3,80%	3,80%
19/30	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1071	2,6988	3,80%	3,80%
20/30	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3748	1,7594	3,80%	3,80%
21/30	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,6288	2,0819	3,80%	3,80%
22/30	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,3236	10,6715	3,80%	3,80%
23/30	Mense, birrerie, amburgherie	7,2476	11,9567	3,80%	3,80%
24/30	Bar, caffè, pasticceria	5,9177	7,5801	3,80%	3,80%
25/30	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,1244	5,2972	3,80%	3,80%
26/30	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,1083	3,9723	3,80%	3,80%
27/30	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,7145	13,7301	3,80%	3,80%
28/30	Ipermercati di generi misti	3,2129	4,1219	3,80%	3,80%
29/30	Banchi di mercato genere alimentari	5,2303	6,7062	3,80%	3,80%
30/30	Discoteche, night club	2,2117	2,8320	3,80%	3,80%



**ALLEGATO C) C.C. 11 DEL 31/01/2018**

**PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2018"**

**ALESSIO GINO - Sindaco**

"Determinazione delle tariffe anno 2018", che è la tabella che vi ho appena mostrato con incremento tariffario del 3 e 80% sulle singole utenze. Se non ci sono interventi di sorta... Io l'ho messa un pochettino insieme nella presentazione. Mi pare di no. Metterei in votazione.

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno. All'unanimità.

Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? Tutti.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.